

**TERRITORIO** Sitta non parla più di tribunale, ma risponde duro a Italia Nostra, Wwf e Legambiente

# «I terreni agricoli venduti? Una balla»

*Le associazioni chiederanno di essere ascoltate in commissione Sviluppo*

**D**i tribunali non se ne parla più, ma non accenna a placarsi lo scambio di accuse tra l'assessore **Daniele Sitta** e le associazioni ambientaliste. Dopo i distinguo di Italia Nostra («sono stati acquistati 700mila metri quadri a un prezzo 10 volte superiore a quello di mercato, ma non abbiamo mai accusato Sitta di disegni nefasti»), l'assessore sceglie comunque una contro-replica al vetricolo: «Ogni discussione politica è impossibile con

soggetti privi di un minimo di serietà. Lanciano il sasso, infangano e poi nascondono la mano. Ma questi signori non avevano fatto credere alla città che c'era stata una speculazione organizzata su 700.000 mq di aree agricole? ». Adesso invece si scopre, prosegue Sitta, «che non c'era l'organizzazione (il sottoscritto) e che (mi par di capire) le aree non erano agricole, ma "genericamente" intorno alla Contrada. Ma insomma si può avere una

parola chiara da questi signori? »

Tra di loro, rileva l'assessore, «ci sono architetti bravissimi, illustri ex magistrati, etc... è possibile avere da loro una semplice conferma, e cioè se quei "supposti" 700.000 mq oggetto della loro rigorosissima indagine, erano agricoli? O era tutta una balla? ».

Intanto le associazioni sembrano voler far breccia nelle aule istituzionali. Il primo passo sarà nei prossimi giorni la richiesta di

essere ascoltati dalla commissione consiliare Sviluppo economico e tutela del territorio.

Mentre il consigliere comunale di Modena a 5 stelle **Vittorio Ballestrazzi** interviene nella querelle e propone «un monitoraggio che verifichi quanti passaggi di proprietà nella zona a sud di Modena si sono verificati, per quanti metri quadri e chi ha comprato. La chiarezza e la trasparenza sono alla base di ogni discussione politica». Ma i



L'assessore all'Urbanistica del Comune Daniele Sitta, protagonista in questi giorni di uno scontro aspro con le associazioni ambientaliste sullo sviluppo futuro della città

grillini intendono anche bacchettare l'assessore Sitta per il tono che ha usato verso le associazioni: «Riteniamo sopra le righe di molto le sue risposte. Le questioni poste sono sacrosante. L'assessore forse non sa che le associazioni denunciati tutelano de-

gli interessi diffusi costituzionalmente garantiti e il Wwf è riconosciuto con un decreto del Presidente della Repubblica, con i loro rappresentanti che parlano anche all'Onu. Un ripasso della Costituzione non sarebbe mal fatto».

(g. ann.)